

mandi qualche barcha. Et senza far altro scurtinio, rimase sier Andrea Bondimier fo capitano zeneral in Po, qu. sier Zanoto, tolto solo; et mandato per lui, acetò. Li fo dato danari per lui e per armar la sua barcha, et questa note partite per Chioza.

*Scurtinio di capitano in l'Adexe.*

† Sier Andrea Bondimier, fo capitano zeneral in Po, qu. sier Zanoto.

Da poi disnar, fo Pregadi per meter parte di danari.

Fu posto, per i consieri, salvoconduto per uno anno in la persona a sier Nicolò Contarini qu. sier Moixè, e sier Zorzi Contarini qu. sier Antonio: 28 di no, 404 di si.

Fu posto, per li consieri e Cai di XL, che li creditori dil banco di Augustini sia comesso aldir a li Provedadori di comun: 13 di no, 114 de si.

*Di campo, di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di ozi, hore 9.* Come era venuto alcuni villani a dirli che i nimici erano venuti fin ai loro casoni; sichè non sanno a che far, et si starà riguardosi etc.

Introe Consejo di X con la zonta in Quarantia zivil et feno provision di danari per mandar a Padoa, et trovano. Prima feno vendeda di 400 cantera di gotoni di Cypro di la Signoria nostra a sier Andrea Zustinian qu. sier Unfre' e compagni per ducati 21 il canter, con questo debano dar i danari al presente contadi, et li gotoni primi pagino ducati 21, li segondi ducati 20, *ut* in merchato; et fu preso li Provedadori di comun vendesse 100 miera, et fono su l'incanto era a ducati 20, grosi 12; hora è stà deliverati tocherà la Signoria ducati 8000. *Item*, sier Domenego Capello qu. sier Nicolò, dia aver ducati 1000, per venir in Pregadi à voluto dar a la Signoria ducati 1000 contadi, e di tutti poi aver credito et in questo mezo vengi in Pregadi, et a la fin fo conzà la sua cossa che l'ave partida di bancho e dete li ducati 1000 et vien in Pregadi per uno anno ancora. *Item*, venduto uno officio di le legne, per ducati 700, a uno fiastro di Sebastian da Pozo cassier dil banco di Pixani. *Item*, tolli tre zentilhomeui con ducati 100 l'uno a venir a Consejo, li qual son questi:

Sier Gabriel Corner qu. sier Hironimo da la Piscopopia.

Sier Antonio Grimani di sier Hironimo, di sier Antonio procurator.

Sier Marco Antonio Barbarigo di sier Gregorio, qu. Serenissimo.

Et ussito il Consejo di X fuora, et ordinato di mandar questa sera a Padoa ducati 2000 et 500 a Treviso.

Fu posto, per li savii, libertà di expedir per Collegio alcuni capitoli di oratori di anconitani venuti qui; et fu presa.

Fu posto, per li diti, certa parte di uno stratioto era bandito di Napoli di Romania, che l'habi salvoconduto per anni 100 e possi ritornar, con questo il maridi la fia dil morto, *ut in parte*. El qual à nome Paulo Caratola; e fu presa.

Fu posto, per li ditti, atento fosse preso non se potesse navigar in Golfo con navilli forestieri alcuna sorte di marchadantia, e perchè quelli di Cataro è soliti a vender alcune sorte, *ut in parte*, di le qual vivono, che per quanto a loro aspetano di dite sorte, e cussi il resto di la Dalmazia, possano navigar con ogni navilio non ostante la parte presa. 16 di no.

Et volendo meter la parte di acompagnar qual tra li savii e provedadori a trovar danari, non fono d'accordo. Vene Nicolò Aurelio secretario, qual ozi è ritornato di campo e parlato col capitano zeneral, non vol aldir niuno, et con letere àuto di campo, qual avisa il capitano zeneral di so voja e fa quello li par; et i nimici in quella note erano venuti fin in campo di la spianada, e tolto 12 para di boy di le artelarie nostre e alcune vache, e condute via e fo cridato: « *A l'arme!* » in campo, e *tamen* niun si mosse; sichè non mandando danari, sarà gran mal, et Padoa è senza presidio et in pericolo.

*Unde* la Signoria con li savii si strenseno insieme e li Cai di X e licentiono il Pregadi, et restò Consejo di X con la zonta. Era hore 22; stetenno fino hore 23. A tutti di Pregadi parse di novo, et stetenno suspesi, e tutti biasemavano il capitano zeneral, qual è la ruina del nostro Stado.

*A di 25, fo San Giacomo, Marti.* La matina, il Principe non fo in Colegio.

*Di Padoa, di savii vidi letere, di eri sera.* Come i nimici erano corsi a Bovolenta e fato danni sul Piova, passà 40 cavali col porto; e di la cossa seguita, di buò tolli la note, qual è stà uno Constantin Grecho era capo di lanze spezade dil capitano; et Zuoba, a di . . . , tochè la paga, et poi è andato da i nimici et à fato questo danno. Et nel tornar, trovò uno nominato Trombeta, veniva di Moncelese, al qual disse dovesse dir al capitano lui era stà quello havea fatto questi danni, processo per pagarsi di 7